

L'ex non passa mai

Dalle famiglie allargate alle chat, tutti inseguiti dagli antichi amori

C'è stato un tempo in cui «ex» significava una porta chiusa, un punto e a capo. Si alimentavano eterni rancori, si cancellavano prime mogli e primi mariti dall'albero genealogico, si riteneva indispensabile l'annullamento della Sacra Rota per rimuovere l'errore. Invece, gli ex ritornano. E non a volte, come gli zombie. Se è vero che bastano sei gradi di separazione per arrivare a chiunque, non basta la separazione per eliminare un ex dalla propria vita. Ci si ritrova, sempre. Su Facebook, con relativa richiesta «di amicizia». In chat. «Non ne puoi più dei tuoi ex? Iscriviti a Meetic», occhieggia una finestra pubblicitaria sullo schermo del computer, invitandoti a entrare nella grande famiglia degli incontri on line.

Era logico che qualcuno (il fortunato Fausto Brizzi di «Notte prima degli esami») pensasse di girare un film a tema, «Ex», nelle sale dal 6 febbraio, con un cast dalle variegate situazioni amorose (Claudia Gerini, Nancy Brilli, Claudio Bisio, Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Elena Sofia Ricci, Cristiana Capotondi) e vicende divertenti, un po' paradossali. Per esempio, Claudia Gerini ritro-

va il suo storico ex nel prete (Flavio Insinna) che deve sposarla con Gianmarco Tognazzi. E sono a rischio sia le nozze che la vocazione. Nancy Brilli è la metà di una coppia surreale e burina (lui è Vincenzo Salemme): nessuno dei due litiganti vuole i figli, e i figli, odiosetti, non vogliono i genitori.

Era prevedibile anche che una nota terapeuta romana, nascosta dietro lo pseudonimo di Alessia Gemma, dipanando grovigli sentimentali compilasse un «dizionario minimo del disamore» («Ex», pubblicato da Rizzoli, che incrocia le storie del film): B, come Bugia, C come «Cielo mio marito!», passando da G, come Gelosia, per finire a Z, come «Zappa sui piedi». Un bignamino di verità: «Alla base dei matrimoni duraturi non c'è l'amore, ma l'ostinazione», il perdono «è solo una condanna ritardata di qualche mese», la frase «siamo troppo maturi per provare rancore» vale solo «fino al primo intervento della polizia», l'ultimatum è un «licenziamento con preavviso», la fedeltà è «la capacità di mantenere nel dovuto stato di ignoranza il partner fisso, rispetto alle frequentazio-

ni extra».

Da Extra a Ex, il passo è breve. Ed è causa della proliferazione degli ex, che si impone, dopo una ragionevole quarantena, un atteggiamento di non belligeranza, di leggerezza, se non di simpatia. «Non ci sono più le belle, definitive rotture di una volta - ironizza la scrittrice Candace Bushnell, quella di «Sex and the City», e di «Lipstick Jungle» - oggi si «devono» superare i conflitti, si «deve» restare amici. È politicamente corretto, ma tanto, tanto scomodo». Indispensabile, tuttavia, se si hanno figli, se si lavora insieme, se si è famosi. E, sostiene la psicoanalista Diana Norsa, l'esperienza del confronto con l'ex, può anche essere utile. Serve a «uscire dall'ambiguità, a capire chi siamo e che cosa vogliamo». Sembra facile, ma, «mentre per muoversi in auto bisogna prendere la patente, non c'è scuola guida per cavarsela nel traffico caotico dei sentimenti. Giusto qualche libro di teoria», sostiene Federico Nenzioni, esperto di conflitti, e autore del manuale «Lo faccio solo per il tuo bene!». «Non c'è una strategia valida in assoluto. Con alcuni ex funziona la rabbia, con altri la pazienza». Nenzioni li sta analizzando e dividendo in tribù: i Passivi, i Farfalloni, gli Emotivi, i Vendicativi, i Razionali. Per dirla con Alessia Gemma, siamo di fron-

te a «una categoria animale che non ha ancora lo status di vera e propria razza, ma sulle cui specificità numerosi studiosi stanno lavorando».

Insomma, gli ex vanno maneggiati con cura. Sarebbe meglio considerarli «un patrimonio», come pensa Claudia Gerini, perché «fanno parte di una storia personale, di un'esperienza di vita» ed è meglio se si può «dimenticare il brutto (la crisi) e tenere il buono (i momenti belli)». A meno di non scivolare nell'amichevole indifferenza, ma non è facile. Basta spigolare nella cronaca per trovare storie di microvendette e pettegolezzi meschini. Maria Bassini è scappata da Facebook, terrorizzata da un ex molesto che le lasciava messaggi minacciosi sulla bacheca. Valeria R. ha dovuto chiedere aiuto a un avvocato per eliminare da YouTube un film sexy messo in rete da un lontanissimo grande amore. Che abbia ragione il fantascientifico teaser trailer del film?: «Preparatevi alla più grande guerra di tutti i tempi. Stanno arrivando. Sono terribili, sono spietati, sono invincibili, sono pericolosi. Sono gli Ex». Si salvi chi può.

LA TRADIZIONE
Un tempo l'addio era definitivo e si chiudeva la porta

IL PRESENTE
Dopo la quarantena arriva la leggerezza e persino la simpatia

Il libro
Alessia Gemma (pseudonimo di una psicoterapeuta), pubblica da Rizzoli «Ex» «dizionario minimo del disamore»

Il film
Esce il 6 febbraio «Ex» di Fausto Brizzi, storie di coppie che si ritrovano. Tra gli attori Claudio Bisio, Nancy Brilli, Elena Sofia Ricci



I vip

Come ritrovarsi tra tv e tribunali



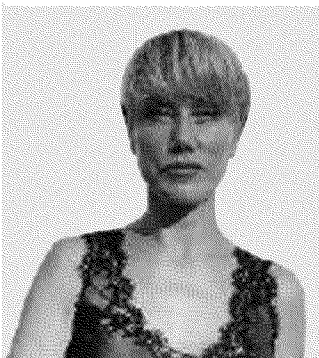
Carla Bruni

■ Ha fatto perdere la testa al saggista Jean-Paul Enthoven, poi gli ha preferito il figlio Raphael, sposato con Justine Lévy, e da lui ha avuto Aurélien: l'ex si è ritrovato nonno. Justine, figlia di Bernard-Henri Lévy, ci ha scritto su un libro, «Niente di grave».



Vittorio Sgarbi

■ Come concorrente (mancato) alla «Fattoria 4» avrebbe incontrato l'ex Elenoire Casalegno, non molto amichevole. Ha una fidanzata ufficiale (Sabrina Colle) e parecchie ex. Tre lo hanno portato in tribunale con una richiesta di riconoscimento di paternità (due accertate, una ancora in corso).



Nancy Brilli

■ Ha sposato prima Massimo Ghini, poi Luca Manfredi (dal quale ha avuto il figlio Francesco). Non vede l'ora di concludere il divorzio e festeggiare il nuovo matrimonio con l'attuale compagno, il chirurgo plastico Roy De Vita. La sua è una famiglia allargata.



Simona Ventura

■ Ha un ex ingombrante, Stefano Bettarini, passato dal calcio allo spettacolo. Lui avrebbe voluto lavorare con lei, come inviato all'«Isola dei Famosi» e c'è rimasto male perché hanno scelto Filippo Magnini. Critica l'attuale fidanzato dell'ex moglie, Silvio Sardi.

La psicologa «Il confronto con i partner del passato serve a uscire dall'ambiguità, a capire chi siamo e che cosa vogliamo»

L'autrice di Sex and the City «Oggi si deve restare amici, superare i conflitti: politicamente corretto, ma scomodo»

